



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

XXXV CICLO

Dottorato in Scienze Sociali

Curriculum “Migrazioni e processi interculturali”

Anno 2019/2020

Tutor: Prof. Luca Queirolo Palmas

Dottoranda: Silvia Di Meo

Relazione sulle attività svolte e sugli avanzamenti del progetto di ricerca

Il mio progetto di ricerca è fondato su un’etnografia multisituata sul confine mediterraneo, con l’intento di studiare le mobilità e le mobilitazioni lungo la rotta migratoria che va dalla Tunisia meridionale alle coste della Sicilia.

Il focus è centrato sulle pratiche migratorie e sulla costruzione di sistemi di informazione del sapere migrante che sostengono l’*agency* conseguente, anche attraverso il supporto di attiviste e attivisti solidali. Infatti, l’attenzione è posta anche sulla solidarietà euro-mediterranea ai migranti, sul ruolo che attiviste e attivisti hanno nella riuscita migratoria, inserita dentro reti di solidarietà nazionali e internazionali.

Il terreno multisituato della ricerca coincide con due tratti di confine della rotta del Mediterraneo centrale: l’area meridionale della Tunisia (Sfax, Zarzis, Medenine) e la Sicilia (isola maggiore e Lampedusa).

La ricerca prevede una metodologia qualitativa basata su un approccio etnografico: pratica di osservazione e partecipazione sul terreno, utilizzo dell’approccio socio-antropologico visuale, prospettiva emica e interna al contesto indagato, immersione quotidiana nelle dinamiche di esistenza migratoria. Di particolare importanza è la dimensione visuale, prediligendo una metodologia che coniughi il linguaggio verbale a quello visivo: la fotografia nei contesti di confine permette di restituire in pienezza la presenza dinamica di migranti e attivisti e far luce sulla loro partecipazione come attori inseriti in un contesto altamente conflittuale.

Durante questo primo anno di Dottorato mi sono dedicata alla definizione del progetto di ricerca, sia da un punto di vista teorico – sostanzialmente nella prima parte dell’anno – sia da un punto di vista pratico – nella seconda parte.

Di seguito la relazione sugli sviluppi degli studi, sulla didattica e sulle prospettive di ricerca future:

1. Sviluppi teorici della ricerca e didattica del Dottorato
2. Periodo di *fieldwork* e inizio della ricerca sul campo
3. Sviluppi futuri della formazione e della ricerca

1. Sviluppi teorici della ricerca e didattica del Dottorato

Nella prima parte dell’anno di dottorato ho lavorato all’ampliamento e alla sistematizzazione della bibliografia, che ho analizzato in base alle aree afferenti ai temi di ricerca: studi sulle migrazioni e sui confini; studi sulla rotta mediterranea e sulla Tunisia; studi sulla ricerca visuale, sugli approcci socio-antropologici audiovisivi e sulla metodologia etnografica.

In particolare, ho consultato con attenzione la letteratura metodologica che - insieme alla frequentazione dei corsi della formazione curricolare e trasversale del primo anno di Dottorato e insieme all’incontro e al dialogo con docenti e ricercatori - mi hanno aiutato ad affinare e ridefinire il disegno di ricerca.

L’**attività didattica** svolta, in parte presenzialmente e in parte telematicamente, per un totale di 122 ore, è stata la seguente:

Didattica trasversale (82h)

- | | | |
|--|-------------------------------|-----|
| • Epistemologia della ricerca nelle Scienze Sociali | Prof. Poli | 4h |
| • Introduzione ai metodi quantitativi nella ricerca psicologica | Prof. Morra | 2h |
| • Introduzione alla ricerca quantitativa | Prof. Parra Saiani | 4h |
| • Introduzione alla metodologia nella ricerca qualitativa | Prof. Palumbo | 4h |
| • Introduzione alla ricerca qualitativa nelle scienze sociali | Prof.ssa Stagi | 4h |
| • Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel e SPSS | Prof. Ivaldi | 16h |
| • Progettazione Europea | Prof. Snguineti/ Siri | 7h |
| • Preparare, scrivere, presentare un progetto su bandi competitivi | Prof. Domaneschi | 3h |
| • Analisi del contenuto nella ricerca sociale | Prof.ssa Faggiano | 8h |
| • Introduzione a Nvivo | Prof.ssa Lippolis | 8h |
| • Etica e deontologia nella ricerca sociale | Prof. Manti | 4h |
| • Educazione inclusiva | Prof. Ipsas | 2h |
| • Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali | Prof.Novali,
Prof. Minetto | 6h |
| • Intermediate Writing for publication | Prof.ssa Campbell | 10h |

Didattica curricolare (40 h)

- | | | |
|--|---------------------|----|
| • Introduzione alle routine: differenze culturali | Prof.ssa Rania | 2h |
| • Studio delle relazioni interculturali con photovoice | Prof.ssa Rania | 2h |
| • MSNA e l’affidamento familiare | Prof.ssa Migliorini | 2h |

• Il benessere soggettivo dei bambini	Prof.ssa Migliorini	3h
• Rituali e routine nelle relazioni interculturali	Prof.ssa Rania	2h
• Migranti e rifugiati in Canada	Prof. QueiroloPalmas	4h
• Gis- Aspetti teorici	Prof.ssa Primi	2h
• Rotte migranti. Diario di bordo	Prof. Stiaccini	3h
• Etnografia e frontiera. Val Susa	Prof. QueiroloPalmas	3h
• Metodologia della ricerca storico educativa	Prof.ssa Antoniazzi	2h
• Le competenze formative dei dottorandi	Prof.ssa Lotti	3h
• Sguardi migranti, tra letteratura e illustrazioni	Prof.ssa Antoniazzi	2h
• Fare ricerca educativa in ambito interculturale	Prof. Traverso	2h

Inoltre ho partecipato a due **lezioni extra-curricolari** del Dottorato del Prof. Aime:

• Dal razzismo all'identità	Prof. Aime	3h
• Migrazioni e immaginario	Prof. Aime	3h

Ho inoltre partecipato alle varie **sessioni del seminario di tesi** organizzate su Teams dal Prof. Queirolo Palmas - con gli altri dottorandi del Curriculum migrazioni della stessa area disciplinare - per approfondire le questioni della ricerca e definire il progetto di tesi.

Pubblicazioni/in corso di pubblicazione

2020 *Boza e la presenza migrante. Avventura, combattimento e tattiche nell'attraversamento della Frontera Sur* in pubblicazione presso Mondi Migranti. Rivista di studi e ricerche sulle migrazioni internazionali

2020 *Ritrarre i migranti ai confini europei. Antropologia visiva tra un'analisi critica e una proposta fotografica* in pubblicazione presso Voci, Annuale di Scienze Umane

Laboratori

Ho preso parte al Laboratorio di Sociologia Visuale dell'Università di Genova e alle iniziative proposte, presentando il mio lavoro di ricerca fotografico svolto alla Frontera Sur (Ceuta e Marocco) il 18 Dicembre 2019.

Partecipazione a corsi e webinar

Per via telematica ho preso parte a corsi, webinar e seminari, alcuni dei quali si sarebbero dovuti tenere in presenza ma che a causa delle misure di contenimento del Covid-19 sono stati svolti online.

- Webinar sull'analisi qualitativa con il software MAXQDA
 - 9/4/2020: "Introduzione all'analisi di dati qualitativi con MAXQDA"
 - 10/4/2020: "Riportare i risultati con gli strumenti visuali"

- 30/11/2019 “(R)esistenza. Politiche della vita, del corpo e della morale. Incontri etnografici” organizzato dal Prof. Schirripa, Università di Roma La Sapienza

Il seminario ha analizzato in che modo l'antropologia può parlare di politiche della vita, del corpo e della morale, come si pone la disciplina rispetto alle questioni che attraversano le società contemporanee e i suoi corpi, con riferimento alle questioni migratorie.

- Ciclo di seminari online di *Ermenautica- Saperi in rotta* del Dottorato di ricerca in Storia, Antropologia e Religioni, Università di Roma la Sapienza A.A. 2019-2020

I seminari hanno avuto l'intento di discutere un'antropologia nel e del Mediterraneo quale spazio vissuto nel quale costruire un campo di ricerca con specifiche indagini condotte via terra e via mare. A fronte delle narrazioni e delle politiche securitarie che hanno prodotto l'immagine di un mare chiuso, l'intento è quello di allargare lo sguardo verso la realtà più ampia di un Mediterraneo agito da una molteplicità di attori e reti.

- 23/3/2020 “Incorporare il Mediterraneo” (Naor Ben-Yehoyada)
- 15/5/2020 “Etnography of the slave ship” (Prof. Rediker, University of Pittsburgh; Prof. Boni, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia)
- 26/8/2020 Marcus Rediker: "The History of Maritime Radicalism" (Prof. Rediker, University of Pittsburgh)
- 3/9/2020 “Forme del controllo e valenza dei corpi. Prospettive di genere sull'asilo politico” (Prof. Pinelli, Università di Roma Tre)
- 19/5/2020 Webinar WCAA - World Council of Anthropological Associations: “Fieldwork in an era of Pandemia: Digital (and Other) Alternatives”
- 25/9/2020 Webinar SIAM- Società italiana di Antropologia Medica: Prima sezione del 3° Convegno nazionale 2020 (25/9/2020 – 19/2/2021) dal titolo “Quale salute e per chi al tempo della crisi?”: “Legittimità delle pratiche terapeutiche e processi di egemonia”

Partecipazione come relatrice a seminari e conferenze

Ho partecipato ad alcuni incontri seminariali online come relatrice, trattando temi di ricerca che ho approfondito e analizzato in funzione della mia tesi di dottorato e delle precedenti esperienze etnografiche.

- 22/4/2020 Incontro seminariale di *Ermenautica – Saperi in Rotta* (Università di Roma La Sapienza) dal titolo: “Tavola rotonda: Restituire un nome a chi ha perso la vita durante la traversata” con Caterina Kobelinsky (CNRS – Paris) e Filippo Furri (Université de Montréal)

Il seminario ha trattato le pratiche di intervento e di ricerca implementate da studiosi accademici e ricercatori di fronte ai casi di persone morte e disperse lungo le rotte migratorie, con particolare attenzione ai naufragi nel Canale di Sicilia e a Lampedusa.

- 10/6/2020 *Festival di Sabir, Edizione Online– Il Mediterraneo e la crisi globale* dal titolo: “Missing at the border” con Giorgia Mirto (Columbia University) Filippo Furri (Université de Montréal)
Dall’intervento immediato in occasione di incidenti o naufragi, alla raccolta di testimonianze tra sopravvissuti, dal supporto alle famiglie nelle ricerche al loro accompagnamento nell’identificazione dei corpi, si è discusso il ruolo di associazioni, militanti e studiosi impegnati nella ricerca di persone morte o disperse lungo le rotte migratorie.
- 18/6/2020 Seminario di *CEAR (Comisión Española de Ayuda al Refugiado)* dal titolo “Islas. Puentes y Fronteras – Intercambio de experiencias sobre migraciones en contextos insulares” con Txeara Santana (CEAR Islas Canarias)
Il seminario ha avuto come focus l’analisi delle isole di Lesbo, della Sicilia e delle Isole Canarie come spazi di confine e luoghi ponte nei percorsi migratori, comparando le politiche di confinamento e di detenzione nei vari contesti isolani e le pratiche di solidarietà e supporto ai migranti che fanno delle isole spazi di lotta interconnessi.

2. Periodo di fieldwork e inizio della ricerca sul campo

Nella seconda parte del primo anno di dottorato, a partire da giugno 2020 fino a settembre 2020, ho iniziato una parte di ricerca sul campo in Sicilia.

Attraverso la collaborazione con l’associazione Borderline Sicilia - che lavora con Università europee, enti di ricerca e ONG - ho avuto la possibilità di iniziare un periodo di *fieldwork* e di osservazione partecipante relativa agli arrivi dei migranti subsahariani e tunisini provenienti dalla Tunisia e alla successiva fase di identificazione e selezione a cui sono sottoposti.

Ho quindi dato avvio alla ricerca nell’isola di Lampedusa e presso i centri hotspot della costa siciliana, a Pozzallo, Porto Empedocle e Messina, nonché nei centri di prima accoglienza locali e nei luoghi di lavoro agricolo.

Con gli attori del confine ho iniziato a costruire degli schemi sui percorsi migratori e ho elaborato delle interviste utili alla costruzione di storie di vita e di viaggio. Queste verranno utilizzate in funzione di tre livelli di analisi: individuale, nella ricomposizione da parte del migrante di un coerente racconto di sé; collettivo, nella narrazione di racconti familiari/etnici facendo emergere strutture comuni ad un dato gruppo; storico, che fa riferimento allo scenario sociale e politico di riferimento rispetto da cui le migrazioni prendono avvio e su cui si sviluppano. Le storie di vita e di viaggio insieme costituiscono un utile strumento per far emergere i pattern narrativi ricorrenti, che permettono di individuare un senso comune dei migranti rispetto al loro passato, alle progettualità comuni e agli immaginari collettivi. In questo modo verrà data attenzione alle strategie che i soggetti sviluppano nelle varie fasi della loro esperienza, sottolineando gli snodi relativi al supporto delle reti solidali nella riuscita migratoria.

Utile e necessario al lavoro di campo, è stato anche l’approfondimento giuridico legato all’accesso al diritto d’asilo e alle politiche di frontiera, partecipando a:

- Formazioni online promosse da Borderline Sicilia (5/6/2020 e 12/6/2020)

- Webinar promossa da ASGI (Studi Giuridici sull'Immigrazione) sul Decreto Legge n. 34/2020 (15/6/2020).

3. Sviluppi futuri della formazione e della ricerca

Nel secondo anno di dottorato mi dedicherò al lavoro di campo in Tunisia, se la situazione sanitaria legata alla pandemia in atto permetterà spostamenti internazionali.

Con questo scopo, insieme al mio tutor il Prof. Queirolo Palmas, ho preso contatti con il Prof. Hassen Boubakri, dell'Università di Tunisi e di Sousse per programmare la mia permanenza in Tunisia e avviare una collaborazione accademica tra le nostre Università.

Il mio campo in Tunisia si svolgerà orientativamente a partire da novembre 2020 per circa 6 mesi e si concentrerà nelle zone del sud tunisino: Sfax, Mahdia, Zarzis e Medenine, gli snodi centrali di arrivo, permanenza e partenza dei migranti che transitano per la Tunisia.

A ottobre 2020 avrei dovuto partecipare al “Congreso de Antropología social y etnología (COMASE)” a Tijuana (Messico) dal titolo “*Nuevas Fronteras. Diásporas, Movilidades y Cuerpos*” come relatrice nel Simposio “*La gestión de las migraciones en las fronteras contemporaneas. Humanitarismo, activismo, estrategias y luchas migrantes*”. A causa del Covid-19, il congresso è stato rimandato e si svolgerà non più presencialmente, ma in forma telematica, dal 16 al 19 marzo 2021.

Il panel che sto preparando - “*Fronteras del Mediterraneo: redes y estrategias de migrantes y activistas contra las necropolíticas migratorias*” - farà parte di una pubblicazione in un Dossier di ricerca internazionale che mette in relazione le frontiere degli Stati Uniti con quelle europee.